

# **SCUOLA DELL'INFANZIA "MENEGETTI" ANNO SCOLASTICO 2018/19**



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"GIOVANNI GABRIELI"  
MIRANO**

# **PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2018/2019**

## **I.C. "G. GABRIELI"**

### **Scuola dell'Infanzia "Meneghetti"**

Le U.D.A. (Unità Didattica di Apprendimento) sono state redatte in collaborazione con le colleghe della Scuola dell'Infanzia "W. Ferrari" del nostro Istituto Comprensivo: gli argomenti trattati pertanto saranno gli stessi anche se con attività e metodologie diverse.

La prima Unità Didattica di Apprendimento riguarda il Progetto Accoglienza, dal titolo "EMOZIONI.....AMICIZIE.....PAROLE.....DENTRO AD UN LIBRO", la seconda è un Progetto di educazione alimentare dal titolo "L'APPETITO VIEN MANGIANDO CON GUSTAVO.....GUSTANDO".

La prima U.D.A. sarà proposta a tutte le sezioni per cinque settimane, la seconda avrà durata da gennaio ad aprile e si attueranno con proposte didattiche comuni, in sezione ed eventuali uscite didattiche inerenti.

#### **ALLEGATO 1**

#### **U.D.A ACCOGLIENZA**

Il Progetto Accoglienza, parte dalle esigenze di rassicurazione e di contenimento delle emozioni non solo dei bambini nuovi iscritti ma, di tutti i bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia.

Accogliere significa non solo accettare l'altro e farsi accettare ma, riconoscere la sua storia e le particolarità della sua cultura. Tante "unicità" allora, creano un gruppo che sarà in grado di riconoscere e valorizzare ciò che l'altro possiede: ogni bambino porta il proprio bagaglio di esperienze e lo condivide con i compagni. Attraverso la lettura di racconti è possibile parlare ai bambini di emozioni, di amicizia e attraverso le parole, comunicare con "un unico linguaggio" la bellezza della propria e altrui diversità. La Scuola dell'Infanzia pone le basi per la costruzione delle prime, importanti relazioni di amicizia tra bambini: li aiuta e li sostiene nel difficile cammino della conoscenza dell'altro, della tolleranza e del rispetto reciproco.

**"Non aver paura di essere gentile. La gentilezza è accoglienza, anche tu ne hai bisogno". (Anonimo)**

**"Ascoltare è il modo migliore di accogliere gli altri in sé stesso". (Wen Zu)**

**"Di tutte le cose che la saggezza procura per ottenere un'esistenza felice, la più grande è l'amicizia". (Epicuro, filosofo greco)**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>EMOZIONI.....AMICIZIE.....PAROLE.....DENTRO AD UN LIBRO</b>
<b>Competenze mirate</b>	COMUNICARE NELLA MADRELINGUA IMPARARE A IMPARARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>Traguardi di sviluppo delle competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato.</li> <li>• Vivere serenamente il distacco dalla famiglia e l'approccio al nuovo ambiente.</li> <li>• Avviare positive relazioni con i compagni.</li> <li>• Conoscere spazi scolastici e le principali regole per star bene a Scuola.</li> <li>• Usare con crescente autonomia spazi, strumenti e materiali.</li> <li>• Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole, discorsi, fare ipotesi sui significati.</li> <li>• Saper esprimere e comunicare agli altri, emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale che viene utilizzato in differenti situazioni comunicative.</li> <li>• Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</li> <li>• Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole.</li> <li>• Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</li> </ul>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Avviare la costruzione di nuove relazioni con i compagni e gli adulti.</li> <li>✓ Avviare e/o consolidare la maturazione dell'identità personale.</li> <li>✓ Rispettare i sentimenti e le emozioni altrui.</li> <li>✓ Avviare un progressivo adattamento alla realtà scolastica.</li> <li>✓ Conoscere in modo funzionale gli spazi scolastici e la scansione della giornata scolastica.</li> <li>✓ Accettare e interiorizzare le prime regole di buona convivenza.</li> <li>✓ Instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione.</li> <li>✓ Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li> <li>✓ Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso la pittura e altre tecniche manipolative.</li> <li>✓ Utilizzare diverse tecniche espressive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Principali strutture della lingua italiana.</li> <li>✓ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</li> <li>✓ Semplici strategie di memorizzazione.</li> <li>✓ Concetti temporali: prima, dopo, durante, mentre. Di successione, contemporaneità e durata.</li> <li>✓ Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza (sezione).</li> <li>✓ Principali regole di igiene personale.</li> <li>✓ Regole d'uso dei giochi e degli spazi.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico.</li> <li>✓ Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.</li> <li>✓ Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale.</li> <li>✓ Rappresentare sul piano grafico-pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà.</li> <li>✓ Usare modi diversi per stendere il colore.</li> <li>✓ Utilizzare materiali diversi per rappresentare.</li> </ul>	
<b>Utenti destinatari</b>	Tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni della Scuola.
<b>Tempi</b>	Settembre-ottobre per i bambini di quattro e cinque anni. Con i bambini di tre anni, il Progetto sarà attuato con tempi "diluiti" a discrezione delle insegnanti di sezione, che valuteranno il proprio gruppo.
<b>Finalità</b>	Partendo dal presupposto che all'inizio dell'anno, soprattutto i bambini di tre anni, hanno bisogno di prevedibilità e contenimento emotivo, si progettano occasioni d'incontro tra bambini e adulti e tra bambini e bambini. In tal modo s'intende offrire l'opportunità di sperimentare che la conoscenza degli altri attraverso il gioco, apre al piacere e alla scoperta di nuove amicizie. Per i bambini già inseriti, la possibilità di fortificare e ampliare la rete amicale già costruita negli anni precedenti. L'importanza di creare una situazione d'apprendimento interessante, permette a ogni bambino di sperimentare il proprio tempo e di trovare un proprio spazio all'interno dell'ambiente Scuola, che in tal modo, si caratterizza come ambiente facilitante affinché ogni bambino possa esprimere ed essere consapevole della propria unicità e delle proprie potenzialità.
<b>Esperienze attivate</b>	Ogni team docente, compatibilmente con l'età dei bambini e delle loro caratteristiche personali, potrà utilizzare una bibliografia consona alle loro esigenze. Leggere o drammatizzare con i burattini il contenuto di un libro, avvia i bambini alla capacità d'attenzione e d'ascolto: permette loro di essere partecipi della narrazione e di condividere i contenuti del testo. Parlare ai bambini di emozioni, di amicizia, usando a volte parole nuove e sconosciute, li introduce alla complessità della relazione, alla bellezza della scoperta di nuove conoscenze, li avvia all'autonomia e offre un sostegno per riuscire ad affrontare gradualmente la frustrazione e il loro egocentrismo. La condivisione di emozioni, di amicizie e di buone relazioni, permette la costruzione di un sereno clima di sezione e fortifica il senso di appartenenza al gruppo.
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Predisposizione di un ambiente adatto e confortevole.</li> <li>✓ Lettura di diversi albi illustrati, fiabe tradizionali, filastrocche, tiritere, anche legate alle routine quotidiane, alle emozioni che si provano, alla creazione di nuovi legami di amicizia.</li> <li>✓ Le insegnanti, nel perseguire gli obiettivi previsti, curano con particolare attenzione la relazione con il bambino e con il gruppo. Cercano di potenziare e incoraggiare le capacità di dialogo, di ascolto attivo, promuovono il Cooperative-Learning, progettano una didattica attiva e motivante.</li> </ul>
<b>Risorse interne ed esterne</b>	Tutte le insegnanti.
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Albi illustrati.</li> <li>● Libri di fiabe.</li> <li>● Filastrocche e tiritere.</li> <li>● Stoffa.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bottiglie di plastica.</li> <li>• Colori.</li> <li>• Tempere.</li> <li>• Acquerelli.</li> <li>• Pennelli.</li> <li>• Spugnette.</li> <li>• Carta velina e crespa.</li> <li>• Materiale di recupero.</li> <li>• Macchina fotografica.</li> </ul>
<b>Valutazione</b>	<b>STRUMENTI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Osservazioni sistematiche durante le conversazioni e le attività di gioco.</li> <li>❖ Rilevazione del grado di partecipazione e interesse da parte dei bambini.</li> <li>❖ Verifiche grafico-pittoriche.</li> </ul>

## ALLEGATO 2 U.D.A ALIMENTAZIONE

**“Abbi cura del tuo corpo, è l'unico posto in cui devi vivere”. (Jim Rohn)**

**“Chiunque sia stato il padre di una malattia, una alimentazione non corretta ne è stata la madre”. (George Herbert)**

**“Quando l'ultimo albero sarà abbattuto e l'ultimo fiume avvelenato e l'ultimo pesce pescato, ci renderemo conto che non possiamo mangiare il denaro”.  
(Proverbio Indiano)**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>L'APPETITO VIEN MANGIANDO.....CON GUSTAVO GUSTANDO</b>
<b>Competenze mirate</b>	COMUNICARE NELLA MADRELINGUA IMPARARE A IMPARARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>Competenze specifiche</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale.</li> <li>✓ Comprendere testi di vari tipo letti dall'insegnante.</li> <li>✓ Utilizzare semplici simboli per registrare: compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.</li> <li>✓ Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente.</li> <li>✓ Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</li> <li>✓ Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.</li> <li>✓ Acquisire e interpretare l'informazione.</li> </ul>	

- ✓ Individuare collegamenti e relazioni; saperle trasferire in altri contesti.
- ✓ Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione.
- ✓ Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.
- ✓ Conoscere elementi della storia personale, le tradizioni della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.
- ✓ Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.
- ✓ Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- ✓ Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.
- ✓ Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).

### Abilità

- ✓ Interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.
- ✓ Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.
- ✓ Intervenire autonomamente nei discorsi di un gruppo.
- ✓ Analizzare e commentare figure di crescente complessità.
- ✓ Formulare frasi di senso compiuto.
- ✓ Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata in un racconto.
- ✓ Esprimere sentimenti e stati d'animo.
- ✓ Inventare storie e racconti.
- ✓ Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.
- ✓ Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni.
- ✓ Individuare i primi concetti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.
- ✓ Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali).
- ✓ Numerare (ordinalità, cardinalità del numero).
- ✓ Costruire modelli e plastici.
- ✓ Progettare e inventare oggetti, storie e situazioni.
- ✓ Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.
- ✓ Porre domande sulle cose e la natura.
- ✓ Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli.
- ✓ Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento d'indagine.
- ✓ Elaborare previsioni e ipotesi.
- ✓ Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.
- ✓ Utilizzare un linguaggio appropriato per la

### Conoscenze

- ✓ Principali strutture della lingua italiana.
- ✓ Elementi di base delle funzioni della lingua.
- ✓ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.
- ✓ Concetti temporali: prima-dopo, durante, mentre), di successione, contemporaneità, durata.
- ✓ Linee del tempo.
- ✓ Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata, giorni, settimane, mesi, stagioni, anni.
- ✓ Concetti spaziali e topologici (vicino/lontano, sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra).
- ✓ Raggruppamenti.
- ✓ Seriazioni e ordinamenti.
- ✓ Simboli, mappe e percorsi.
- ✓ Figure e forme.
- ✓ Numeri e numerazione.
- ✓ Strumenti e tecniche di misura.
- ✓ Semplici strategie di memorizzazioni.
- ✓ Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.
- ✓ Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.
- ✓ Regole per la sicurezza a scuola, nell'ambiente, in strada.
- ✓ Regole della vita e del lavoro in sezione.
- ✓ Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi.
- ✓ Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi.
- ✓ Principali forme di espressione artistica.
- ✓ Gioco simbolico.
- ✓ Il corpo e le differenze di genere.
- ✓ Regole d'igiene del corpo e degli ambienti.
- ✓ Gli alimenti.
- ✓ Il movimento sicuro.

rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati.

- ✓ Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione delle attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana.
- ✓ Rispondere a domande su un testo o su un video.
- ✓ Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.
- ✓ Individuare semplici collegamenti tra le informazioni contenute nei testi narrati o filmati, con l'esperienza vissuta o le conoscenze già possedute.
- ✓ Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto.
- ✓ Costruire brevi sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformulare un semplice testo, a partire dalle sequenze.
- ✓ Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.
- ✓ Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.
- ✓ Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico a un linguaggio socializzato.
- ✓ Rispettare i tempi degli altri.
- ✓ Collaborare con gli altri.
- ✓ Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.
- ✓ Partecipare attivamente alle attività e ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni).
- ✓ Manifestare interesse per i compagni della sezione: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.
- ✓ Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.
- ✓ Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti.
- ✓ Giustificare le scelte con semplici spiegazioni.
- ✓ Formulare proposte di lavoro, di gioco....
- ✓ Confrontare la propria idea con quella altrui.
- ✓ Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali.
- ✓ Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...). Ascoltare brani musicali.
- ✓ Vedere opere d'arte e beni culturali

<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ ed esprimere proprie valutazioni.</li> <li>✓ Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione: attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive.</li> <li>✓ Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico.</li> <li>✓ Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.</li> <li>✓ Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà.</li> <li>✓ Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.</li> <li>✓ Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.</li> <li>✓</li> </ul>	
<b>Utenti destinatari</b>	Tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni.
<b>Tempi</b>	Da gennaio 2019 a maggio.
<b>Finalità</b>	<p>“Salute in tutte le politiche” è il Protocollo d’Intesa tra Scuola e Regione Veneto: da questo documento abbiamo tratto lo spunto per avviare e/o potenziare nei bambini la consapevolezza che una sana e varia alimentazione costituisce un fattore indispensabile al benessere psico-fisico. Nel documento, sono evidenziati aspetti importanti dell’alimentazione che già dalla Scuola dell’Infanzia devono essere tenuti in considerazione. Un aspetto fondamentale di una buona educazione alimentare parte dalla promozione di abitudini alimentari salutari, per rafforzare, anche attraverso un corretto comportamento alimentare, il legame con il territorio, la sua storia e la sua tradizione. “E’ importante acquisire fin da piccoli un rapporto salutare con il cibo, che possa perdurare anche nelle età successive. Gli atteggiamenti e le abitudini radicatesi nell’infanzia sono difficili da modificare in seguito. Inoltre, già da bambini si può soffrire delle conseguenze negative di un’alimentazione scorretta. E’ interesse della Scuola, investire sia nelle capacità fisiche sia nelle Competenze Chiave, abilità utili nella vita per facilitare un orientamento critico, consapevole e responsabile nei riguardi della salute. Un esserci nel mondo da protagonisti nel sapersi prendere cura di sé e delle proprie comunità.....nelle piccole cose di tutti i giorni”.</p>
<b>Esperienze attivate</b>	<p>Un testo introduttivo all’argomento potrebbe essere “Le avventure di Gustavo Gustando”: la storia di un bambino che dopo l’ennesima abbuffata di “schifezze” che gli hanno procurato un terribile mal di pancia, si addormenta e sogna. Il sogno lo porta nel Paese degli Alimenti: lì, uno dopo l’altro, incontra tanti personaggi importanti che gli faranno conoscere l’importanza di nutrirsi con TUTTI gli alimenti che sono disponibili. Farinacei, proteine, grassi, zuccheri (pochi ma indispensabili), vitamine. Gustavo Gustando impara come nella sua dieta sia davvero fondamentale utilizzare tutte le sostanze nutrienti contenute nei diversi alimenti. Accompagneranno il viaggio di Gustavo Gustando, anche i bambini che, episodio dopo episodio, potranno conoscere in maniera più approfondita e compatibile con la loro età, le proprietà dei diversi alimenti, a cosa servono, quali organi del nostro corpo ne possono beneficiare, in quale quantità è ideale nutrirsi dei diversi alimenti. Si potranno sperimentare semplici ricette, fare esperienza di merende sane, scoprire con l’ausilio di testi o brevi filmati, come sono preparati alcuni alimenti. A completamento del percorso, si è programmata un’uscita didattica presso la Ludofattoria Agriturismo “Ai Iagheti”: in quest’occasione i bambini potranno fare l’esperienza della panificazione e una visita guidata agli animali che vi sono allevati.</p>



<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lettura del libro "Le avventure di Gustavo Gustando".</li> <li>✓ Letture che hanno come tema una sana alimentazione.</li> <li>✓ Conoscenza delle proprietà nutrizionali dei diversi alimenti.</li> <li>✓ Conoscenza degli alberi da frutto, delle verdure e la loro coltivazione, degli animali che ci offrono il latte e la carne.</li> <li>✓ Costruzione di un libro che riassume la storia di Gustavo Gustando.</li> <li>✓ Conversazioni sulle abitudini alimentari dei bambini. Riflessioni sull'utilizzo di merende sane (latte e cereali, fette biscottate con marmellata, frullati di frutta, gustose macedonie).</li> <li>✓ Cosa succede dentro al nostro corpo quando mangiamo in maniera sana (le ossa, i muscoli, il cuore, il cervello).</li> <li>✓ Visita guidata alla Ludo-fattoria Agriturismo "Ai laghetti" per fare esperienza di panificazione e conoscere alcuni animali.</li> </ul>
<b>Risorse interne ed esterne</b>	<p>Tutte le insegnanti del Plesso.</p>
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro "Le avventure di Gustavo Gustando".</li> <li>• Libri che hanno come tema gli alimenti e la loro importanza.</li> <li>• Stoffa.</li> <li>• Bottiglie di plastica.</li> <li>• Colori.</li> <li>• Tempere.</li> <li>• Acquerelli.</li> <li>• Pennelli.</li> <li>• Spugnette.</li> <li>• Carta velina e crespa.</li> <li>• Materiale di recupero.</li> <li>• Macchina fotografica.</li> </ul>
<b>Valutazione</b>	<p>STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Osservazioni sistematiche durante le conversazioni e le attività di gioco.</li> <li>❖ Rilevazione del grado di partecipazione e interesse da parte dei bambini.</li> <li>❖ Verifiche grafico-pittoriche.</li> </ul>

### ALLEGATO 3

Denominazione	<b>PROGETTO MUSICALE “YAMAHA” Progetto d’istituto</b>
Responsabile del Progetto	Prof.ssa Sara Scatto
Docenti coinvolti	Menelle Gabriella, Molin Paola, Ballarin Bruna, Babato Annalisa, Dalle Fratte Vecchiato Antonietta, Mion Alessandra (sostegno)
Classi interessate	Tutti i bambini della Scuola dell’Infanzia “Meneghetti”
Durata dell’esperienza e tipologia	Da dicembre 2018 a maggio 2019. Un incontro alla settimana nella giornata di giovedì. Ogni sezione lavora con l’esperto per quarantacinque minuti.
Area d’interesse	Educazione musicale.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Far nascere nei bambini l’amore per la musica.</li><li>• Sviluppare “l’orecchio” e le abilità musicali generali.</li><li>• Coltivare la capacità di esprimere sé stessi.</li><li>• Imparare a leggere la musica (per i bambini più grandi).</li><li>• Imparare a suonare in ensemble.</li><li>• Imparare a cantare e a d accompagnarsi con gli accordi.</li><li>• Spunti di creatività.</li></ul>
Attività previste	In questo processo di apprendimento, naturale, pratico e immediato, il bambino prima ascolta, poi imita attraverso il canto e poi trasferisce sulla tastiera quello che ha già imparato tramite l’orecchio e la voce. Il tutto è affiancato alla comprensione teorica e a elementi di creatività. Le attività pratiche sono svolte sulle tastiere appositamente studiate per il gruppo sezione (una tastiera ogni uno bambino).
Metodologie utilizzate	<b>X</b> Gruppi sezione suddivisi per età.

## ALLEGATO 4

Denominazione	<b>PROGETTO CONTINUITÀ ASILO NIDO SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
Responsabile del Progetto	Menelle Gabriella
Docenti coinvolti	Menelle Gabriella, Molin Paola, Mion Alessandra (sostegno) e le Educatrici dell'Asilo Nido "Aquilone".
Classi interessate	Sezione 1A (piccoli) e i bambini dell'ultimo anno dell'Asilo Nido.
Durata del Progetto e tipologia	3-4 incontri tra aprile e maggio 2019, come attività curricolare.
Area d'interesse	Accoglienza e continuità.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire un approccio graduale dei bambini del nido alla nuova realtà scolastica e conoscere le routine.</li><li>• Stimolare il senso di responsabilità per i compagni più piccoli.</li><li>• Favorire l'apprendimento "vicario".</li></ul>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"><li>• Accoglienza dei bambini del Nido nella Scuola dell'Infanzia: prima conoscenza degli ambienti (sala mensa, sezione).</li><li>• Proposte di attività ludico – manipolative ed espressive da fare insieme: bambini del Nido e bambini della Scuola dell'Infanzia su un tema comune.</li><li>• Incontro tra docenti dell'Infanzia e Educatrici del Nido per la definizione degli argomenti da sviluppare.</li></ul>
Metodologie utilizzate	<b>X</b> Gruppi di lavoro organizzati sui due ordini di Scuola.

## ALLEGATO 5

Denominazione	<b>PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA</b>
Responsabile del Progetto	Prof.ssa Sara Scatto Referente Continuità dell'I.C. Referente Scuola dell'Infanzia – Primaria, insegnante Silvia Tumolero.
Docenti coinvolti	Babato Annalisa, Dalle Fratte Vecchiato Antonietta.
Classi interessate	I bambini della terza sezione della Scuola dell'Infanzia dell'I.C. "G. Gabrieli" e delle Scuole Paritarie e gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dell'I.C. "G. Gabrieli".
Durata del Progetto e tipologia	Il primo incontro è previsto per il 06/12/2018, il secondo nella prima decade di aprile 2019, come attività curricolare.
Area d'interesse	Accoglienza e continuità.
Obiettivi	<p><b>Obiettivi Generali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire il passaggio dei bambini dell'ultimo anno della C Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria attraverso esperienze comuni.</li> <li>• Promuovere attività di tutoraggio da parte dei bambini delle classi quinte della Scuola Primaria.</li> <li>• Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili.</li> </ul> <p><b>Obiettivi Specifici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei e adulti.</li> <li>• Contribuire alla diffusione di una pratica concreta di riutilizzo e riciclaggio di oggetti e materiali e favorire lo sviluppo della creatività dei ragazzi, accrescere la loro abilità manuale e la fiducia nelle proprie capacità.</li> <li>• Mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva.</li> <li>• Impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione.</li> <li>• Accogliere, valorizzare ed estendere le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creare occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo (dalle Indicazioni Nazionali 2012).</li> <li>• Promuovere il tutoraggio considerandolo come una risorsa per avvicinare i bambini al dialogo e al "fare insieme".</li> <li>• Guidare i bambini alla realizzazione di manufatti ed elaborati quale prodotto finito dello scambio tra la coppia/piccolo gruppo.</li> <li>• Lo sviluppo del pensiero creativo: scoprire che i materiali e le cose che si volevano scartare possiedono una proprietà quasi 'magica':</li> </ul>

	quella di produrre dei suoni.
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 21/11/2018 incontro tra le insegnanti interessate al Progetto.</li> <li>• 06 Dicembre 2018 visita dei bambini della terza sezione alla Scuola Primaria "D. Alighieri" e accoglienza da parte degli alunni della classe 5C.</li> <li>• Dicembre 2018 Open-Day per i genitori dei bambini frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.</li> <li>• Aprile 2019 esperienza di un'attività musicale dei bambini della Scuola dell'Infanzia con gli alunni della classe 5C della Scuola Primaria "D. Alighieri".</li> <li>• Giugno 2019 incontro tra docenti della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, per il passaggio d'informazioni dei bambini iscritti alle classi prime e consegna delle Schede di presentazione.</li> </ul>
<b>Metodologie utilizzate</b>	<p><b>X</b> Gruppo classe/sezione.</p> <p><b>X</b> Gruppi di lavoro organizzati sui due ordini di Scuola.</p>

## ALLEGATO 6

Denominazione	<b>“AFFI FIUTAPERICOLO” PROGETTO SALUTE E SICUREZZA</b>
Responsabile del Progetto	Giacomello Pilar Referente dell'I.C.
Docenti coinvolti	Babato Annalisa, Dalle Fratte Vecchiato Antonietta
Classi interessate	Sezione 1C grandi
Durata dell'esperienza e tipologia	Da gennaio 2019, come attività curricolare.
Area d'interesse	Sicurezza
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere e nominare oggetti, situazioni, ambienti della casa, parti del corpo.</li><li>• Riconoscere gli oggetti e le situazioni pericolose e reagire con prontezza.</li><li>• Comportarsi in modo adeguato e corretto in ambiti diversi.</li><li>• Muoversi in ambienti che presentano più situazioni di rischio.</li><li>• Sviluppare attenzione nei confronti dei pericoli che si possono verificare in ambiente domestico ma anche in quello scolastico.</li><li>• Abituarsi a “guardare bene”, fare piano, aspettare nei confronti di quello che potrebbe essere un potenziale pericolo.</li></ul>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il percorso è attuato con l'utilizzo della valigetta specifica di materiale fornito dall'ULSS 13 di Rovigo nell'ambito di un progetto di Educazione alla salute della Regione Veneto. Il cagnolino AFFI FIUTAPERICOLO, attraverso racconti e giochi, guiderà i bambini alla scoperta dei pericoli e di eventuali strategie di soluzione.</li></ul>

<p><b>Metodologie utilizzate</b></p>	<p><b>X Gruppo sezione</b></p> <p>Questo progetto ha lo scopo di aumentare la consapevolezza dei bambini in merito alle conseguenze spiacevoli che possono verificarsi in determinate situazioni e favorire la riflessione sulle azioni che si possono attivare per prevenire gli incidenti domestici.</p>
--	--

## ALLEGATO 7

Denominazione	<b>ESPERIENZA DI EDUCAZIONE STRADALE</b>
Responsabile dell'esperienza	Dalle Fratte Vecchiato Antonietta
Docenti coinvolti	Babato Annalisa, Dalle Fratte Vecchiato Antonietta
Classi interessate	Sezione 1C grandi
Durata dell'esperienza e tipologia	In un periodo da stabilire ed è subordinato alla disponibilità dei Vigili Urbani di Mirano (si ipotizza aprile 2019), come attività curricolare.
Area d'interesse	Educazione stradale.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esplorare l'ambiente strada e riconoscere situazioni di pericolo.</li><li>• Conoscere ad attivare comportamenti corretti, responsabili nell'ambiente strada.</li><li>• Interpretare in modo corretto le segnalazioni del semaforo.</li><li>• Identificare e interpretare alcune forme di segnaletica stradale.</li><li>• Conoscere la funzione del vigile e gli strumenti che utilizza.</li></ul>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"><li>• Uscita nel quartiere.</li><li>• Elaborazioni grafico-pittoriche su osservazioni, esperienze, conversazioni, "interviste".</li></ul>
Metodologie utilizzate	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo sezione



## **ALLEGATO 8**

### **“SPAZIO LETTURA”**

L'utilizzo dello “Spazio Lettura” nasce con l'intento di promuovere nei bambini, anche nei più piccoli, l'amore per la lettura e il giusto utilizzo del libro; l'esperienza è denominata “Il piacere di leggere prima di saper leggere”.

Dopo un uso corretto e programmato dello “Spazio Lettura”, si arriva al prestito del libro a casa, con la collaborazione tra scuola e famiglia. La consegna avviene il venerdì e la restituzione al lunedì successivo. Referente e responsabile dello “Spazio Lettura” è un'insegnante che acquista i libri, li registra, li classifica e coordina il prestito.

#### **Organizzazione Interna**

In orario di compresenza, dalle ore 11.00 alle ore 12.00, le insegnanti si suddividono i compiti e collaborano al buon funzionamento e gestione dello “Spazio Lettura”; le insegnanti del mattino rimangono in sezione con i bambini, mentre le altre a turno accompagnano un piccolo gruppo di bambini dalla sezione allo “Spazio Lettura”, li aiutano nella scelta del libro e trascrivono sulle schede il prestito conseguito.

#### **Classificazione dei Libri:**

I libri sono classificati secondo tipologia-argomento, e contraddistinti da bollini uguali a quelli della Biblioteca Comunale.

Le finalità dell'esperienza sono:

- Avviare il bambino a un uso corretto dei libri comuni, anche a casa.
- Far sperimentare al bambino come funziona lo “Spazio Lettura”.
- Sollecitare i genitori, in modo indiretto, a usare i libri nella relazione con i propri figli.
- Suscitare nei bambini l'amore per la lettura.
- Sollecitare l'autonomia del bambino nella scelta dei libri.
- Creare stimoli per la costruzione di libri inventati.

### **ESPERIENZA CON LA BIBLIOTECA COMUNALE**

Il giorno 29 novembre 2018 e l'11 gennaio 2019 sono previste per i bambini di cinque anni due visite presso la Biblioteca comunale di Mirano.

L'iniziativa del 29 novembre ha lo scopo di informare i bambini su come accedere ai servizi della biblioteca, conoscere le regole per potersene servire meglio e familiarizzare con l'ambiente, il servizio di prestito e i bibliotecari.

In quest'occasione sarà letto ai bambini un racconto da parte di un rappresentante dei “Cantastorie”.

Dopo l'esperienza, ogni bambino potrà scegliere un libro e riportarlo con i genitori.

Nel secondo incontro previsto per l'11 gennaio 2019, ci sarà la lettura animata del racconto “C'era una volta” di Stefan Gemmel con una breve attività musicale. A seguire, dopo l'esperienza, il prestito del libro.